



Lacittá di Ispica

**guardia avanti**

**Il sindaco Piero Rustico. «Grande impegno per il completamento delle opere pubbliche**

---

e per migliorare l'ambiente»

Si guarda sempre più avanti, la cittadina prende atto di una decisiva svolta per le sorti del territorio ibleo, riscoperto in tutta la sua bellezza per le peculiarità che lo rendono un unicum, un'isola nell'isola, con caratteristiche esclusive che lo distinguono dal resto della Sicilia. La città di Ispica, in tempi recenti, ha fatto in modo di non rimanere indietro, accodandosi al benevolo influsso che ha fatto avanzare, spedita, tutta la provincia. La Giunta Rustico si è attivata in vari settori per far sì che anche la città fosse protagonista di un decisivo cambiamento di rotta.

«Ecco quindi il grande impegno profuso nell'ambito del miglioramento, completamento delle strutture e delle opere pubbliche. Un occhio di riguardo si è avuto - dichiara il primo cittadino icipese Piero Rustico - per il Parco Forza con il quale ogni icipese ha un grande legame affettivo, ottenendo un corposo finanziamento comunitario che lo riorganizzerà strutturalmente salvaguardando e valorizzando i suoi elementi antropici, archeologici, architettonici e naturalistici».

E Palazzo Bruno di Belmonte? «Potrà avere presto - è stata la risposta - una sua nuova e ristrutturata veste, degna del suo passato e della sua importanza artistica, turistica ed istituzionale, vero e proprio simbolo della città. Tutto è stato sbloccato, si è proceduto alla consegna dei lavori alla nuova ditta aggiudicataria, l'intricata matassa burocratica fa parte del passato. E sempre in tema di lavori pubblici uno degli edifici più antichi della storia di Ispica è tornato a nuova vita e allo splendore che merita: la ex chiesa della Sciabica, inaugurata ed adibita ad un prestigioso uso di rappresentanza, spazio incantevole per manifestazioni culturali ed esposizioni artistiche di elevato livello».

E c'è da dire che un notevole passo avanti è stato fatto per quanto riguarda il Prg. Gli atti sono stati consegnati dal progettista al Comune e consegnati già al genio civile di Ragusa per il prescritto parere, per consentire al Consiglio di esaminarlo



ed adottarlo. E in questo settore in questi ultimi giorni ci sono state svolte significative. «Certamente - risponde il sindaco Rustico - in questo campo grande considerazione si è avuta nella costruzione di un rapporto fattivo con le diverse categorie di artigiani e le loro associazioni di rappresentanza quali la Cna con cui si intrattiene un dialogo costante nell'ottica di una sinergia tra ente pubblico e le forze del lavoro private per un venirsi incontro reciproco nella soluzione delle diverse problematiche».

E l'ambiente? «La mia amministrazione ha grande attenzione nei confronti di questo settore. Sono stati progettati e realizzati diversi impianti elettrici a pannelli fotovoltaici fi-

nalizzati alla produzione di energia nelle sedi scolastiche comunali scelte come punto di partenza in questo campo per la loro forte valenza simbolica, per essere naturali testimoni e portavoce eloquenti delle problematiche dell'energia pulita, per guardare sempre ad un miglioramento della qualità della vita nella città». E ad Ispica si è fatto tanto anche, guardando al futuro, per la promozione del territorio, con manifestazioni di notevole spessore culturale come «Zagara e Rais», arricchita quest'anno con una grande rassegna d'arte contemporanea «Migrazioni», c'è stato un impegno continuo nell'ambito di una costante valorizzazione di monumenti e luoghi in corsa per diventare «patrimonio dell'Unesco».



# Lo sviluppo non prescinde dal settore dei Servizi sociali

Si guarda con fiducia al futuro sociale della città e non a caso l'assessore comunale Gianni Tringali si dice convinto che «lo sviluppo di una città passi soprattutto attraverso il settore dei Servizi sociali» considerati «la cartina al tornasole» di ogni azione amministrativa. Un interesse a 360 gradi. «Nell'ultimo periodo l'attenzione è stata focalizzata in modo particolare - dichiara l'assessore Gianni Tringali - al mondo giovanile. Si è appena conclusa un'indagine conoscitiva avviata per conoscere i rapporti dei giovani ispicesi con il mondo del lavoro, con internet, con lo sport e il tempo libero, con l'impegno religioso, con la cultura, con l'impegno della cittadinanza attiva. I giovani sono stati incontrati in tutte le scuole, nelle parrocchie, nelle associazioni. Ed i risultati sono stati già oggetto di studio da parte di operatori specializzati e saranno presentati in tutte le scuole e soprattutto saranno il punto di partenza dei percorsi sinergici che saranno avviati in modo capillare con le parrocchie, le scuole, le agenzie educative. L'iniziativa rientra negli interventi a favore dei giovani e si integra perfettamente con il lavoro dell'equipe psico-pedagogica che opera regolarmente alle Elementari e alle Medie della città. E nelle scuole superiori partirà il servizio di counseling con un progetto finalizzato alla prevenzione del disagio e al sostegno dei giovani. Si porrà in linea di continuità con il lavoro dell'equipe per coprire l'intero ciclo scolastico dei ragazzi».

L'assessorato affronta altre problematiche giovanili? «Sicuramente sì, con il percorso di orientamento e formazione a cui stiamo lavorando e che è finalizzato a sostenere nell'iter progettuale i giovani che intendono avviare una nuova attività; e con lo sportello universitario, avviato grazie ad una convenzione con l'università di Catania, «Sportello» che ha registrato quest'anno oltre cento utenze. E le iniziative in favore dei giovani ancora in età scolare - continua l'assessore ai servizi sociali, Gianni Tringali - trovano riferimento nel recupero scolastico di quartiere, grazie alla collaborazione con le parrocchie della città e in particolare della chiesa Madre e all'impegno del Forum del Terzo settore per i docenti volontari». Attività che coinvolgono i giovani al di fuori della scuola? «Sì con i laboratori teatrali di «Tessuto inclusivo», il progetto predisposto nel piano di zona del distretto numero 45 e finalizzato al consolidamento della coesione sociale e alla promozione della cittadinanza attiva, nonché allo sviluppo nella città di una ricerca culturale attraverso le pratiche sociali». Altri interventi di natura sociale? «Se spostiamo il punto di osservazione alle fami-



GIANNI TRINGALI, ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI DI ISPICA

glie, riceviamo quotidianamente il plauso degli utenti per l'ottimizzazione della qualità del servizio dei due asili nido dopo il completo riassetto sul piano organizzativo e strutturale ed efficace anche si è rivelato il servizio di telesoccorso grazie al quale ben 40 anziani della città, che vivono soli o privi dell'adeguato supporto delle famiglie, possono ricevere costantemente sostegno».

E in merito agli anziani va ricordato che nel Centro geriatrico è stato avviato il progetto della «Bottega delle tradizioni e dei mestieri» attraverso il quale gli anziani tramandano ai più giovani gli antichi mestieri: Attenzionati anche i problemi degli immigrati con «Casa amica» ed altro. «Sono tanti insomma i tasselli - conclude l'assessore Gianni Tringali - che come assessorato ai servizi sociali sono stati messi in cantiere o già attivati: tutti si candidano a diventare a pieno titolo strumenti adeguati per un concreto ed effettivo sviluppo della città non solo a livello sociale, ma anche a livello culturale, economico e soprattutto non solo investimenti solo nell'immediato ma anche scelte che guardano al futuro della città, scelte di lungimiranza».